



Decorata con medaglia
d'oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Ufficio stampa

Comunicato stampa

Associazione Fuji Yama. Lorenzetti: "Gli spazi del Liceo Fermi servono alla scuola. L'associazione fa una polemica strumentale, inutile e assurda. In questo modo diciamo anche basta a un privilegio"

Massa 21 febbraio 2018

"E' evidentissimo a tutti che la polemica innescata sulla stampa da parte dell'associazione Fuji Yama rispetto allo sfratto dai locali che sta occupando nell'edificio del Liceo Fermi di Massa è del tutto strumentale, inutile e assurda. L'associazione usa argomentazioni fuorvianti forse perché non ne ha più a difesa del suo interesse *particolare*": inizia così la replica del presidente della Provincia **Gianni Lorenzetti**.

"Fuji Yama continua nella sua polemica puntando il mirino su un ente che ha fatto una cosa giusta mettendo al primo posto gli interessi della scuola, che richiedeva l'utilizzo di quegli spazi. Forse ora siamo attaccati perché abbiamo fatto una scelta politica che comunque ha messo fine a una situazione che poteva sembrare privilegiata, con spazi in esclusiva e ad un canone davvero basso. Sa bene l'associazione che se la scuola non ne avesse avuto bisogno noi avremmo fatto un bando pubblico per quei locali. Una cosa però non la capisco. Tutte le associazioni partecipano al bando del comune per l'uso delle palestre, anche di quelle di nostra proprietà: Fuji Yama è così diversa da non poterlo fare? Gli spazi non mancano, senza pretendere ovviamente l'esclusiva, e le tariffe sono uguali per tutte".

"Non capisco poi cosa c'entri, se non strumentalmente, sviare l'attenzione dal tema spazi del Fermi ad altre situazioni, in modo peraltro scorretto e privo di fondamento, per cui occorre precisare anche su quello.

Sul tetto delle officine dell'Iti Meucci con un primo bando ed un finanziamento si è intervenuti per la rimozione dell'amianto, e questa è una prima fase conclusa, poi, a seguito delle verifiche di staticità si è dato il via ad un secondo intervento che è stato finanziato con 700 mila euro che andrà a gara entro la metà del 2019, secondo i tempi previsti dal bando ministeriale.

Sulla pensilina di ingresso del Liceo Fermi i tempi dell'intervento li decide l'urgenza di fronte ad un possibile pericolo: la verifica statica aveva messo in evidenza delle criticità e su questo lato non c'è tempistica che tenga, bisogna intervenire al più presto: tutto è stato comunque concordato con la scuola in ogni aspetto e la parte della demolizione è stata fatta durante la sosta natalizia, adesso si sta ripristinando ed adeguando quello rimasto.

Sull'Archivio di Stato e sugli altri locali, avendo necessità di reperire risorse che ci sono state sottratte dallo Stato abbiamo fatto una gara per la vendita e un avviso per l'affitto: è logico che non si può svendere o affittare ad un costo irrisorio. I locali di cui parla l'associazione andranno comunque in affitto prossimamente ad un ente al quale noi, tra l'altro, partecipiamo."

